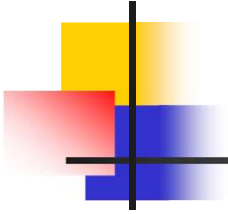


Gli organi del Comune

d.ssa Sara Minniti

revisione e aggiornamento: Dr.ssa
M. Bergamini (2024)

N.B.: Dal 2024 il PIAO sostituisce molti
documenti di programmazione dell'Ente

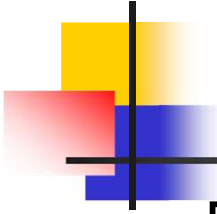


FONTI NORMATIVE

DECRETO LEGISLATIVO (D. LGS.)
267/2000

TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI

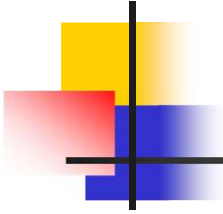
[T.U.E.L.]



Definizione del Comune

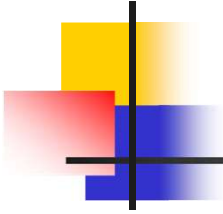
Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo
(art. 3 comma 2 TUEL)

Da sempre, è il primo livello di intervento per i cittadini, che soddisfa erogando servizi ed esercitando funzioni



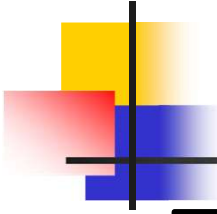
DEFINIZIONE DI ORGANO

GLI ORGANI SONO PERSONE FISICHE
CHE MANIFESTANO VERSO L'ESTERNO
LA VOLONTA' DELL'ENTE (Comune)



CLASSIFICAZIONE DEGLI ORGANI

- MONOCRATICI O COLLEGIALI
- POLITICI O BUROCRATICI
- ELETTIVI O NON ELETTIVI
- INTERNI O ESTERNI
-

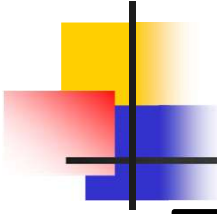


ORGANI

POLITICI VS BUROCRATICI

- Consiglio Comunale
- Sindaco
- Giunta
- - sono quelli che effettuano scelte politiche
- – rapporto organico con l'EL (ne esprimono la volontà)
- - ORGANI DI GOVERNO (art 36 TUEL)
- **SEPARAZIONE COMPITI E RESPONSABILITA'**

- **Direttore Generale**
(organo ibrido perché nominato dal Sindaco)
- **Segretario**
- **Dirigenti**
- - sono quelli che mettono in pratica le decisioni assunte dagli organi politici attraverso l'attività amm.va
– rapporto organico e di lavoro

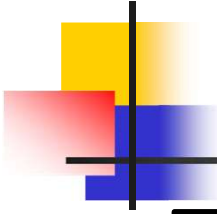


ORGANI

COLLEGIALI VS MONOCRATICI

- Consiglio Comunale
- Giunta
- Collegio Revisori Contabili
- Commissioni di Concorso
- Commissioni Consiliari
 - politici / burocraticiATTI = DELIBERE

- Sindaco
- Prefetto
- Segretario
- Direttore Generale
- Assessore
- Dirigenti
 - politici / burocraticiATTI = ORDINANZA; DECRETO;
DETERMINAZIONE



ORGANI

ELETTIVI VS non elettivi

- Rapporto organico

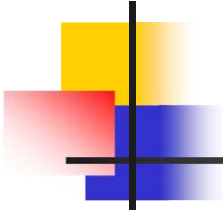
a seguito di una
elezione

- Es.: Sindaco, Consiglio Comunale

- Rapporto organico

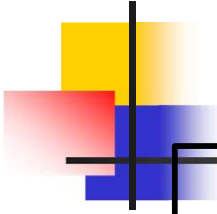
a seguito di una
nomina

- Es.: Giunta nominata dal Sindaco, Dirigenti



RAPPORTI FRA GLI ORGANI

- STRUTTURA BICEFALA O DUALE:
CONSIGLIO E SINDACO CON LA SUA
GIUNTA (entrambi godono della
legittimazione popolare)
- SIMUL STABUNT AUT SIMUL CADENT
(elezione e decadenza congiunta)



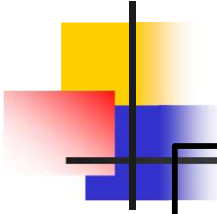
ORGANI

< 15000 abitanti VS > 15.000 abitanti

SISTEMA ELETTORALE

- Maggioritario
- Viene eletto Sindaco il candidato che ha ottenuto il > numero di voti
- No voto disgiunto
- Ballottaggio solo in caso di parità
- Alla lista che ha sostenuto il Sindaco vengono attribuiti i 2/3 dei seggi. Il restante 1/3 viene attribuito col sistema proporzionale

- Proporzionale con premio di maggioranza
- Viene eletto Sindaco il candidato che ha ottenuto almeno il 50%+1 dei voti; altrimenti ballottaggio
- Voto disgiunto
- Alla lista che ha sostenuto il Sindaco vengono attribuiti il 60% dei seggi, se nessun'altra lista ha ottenuto il 50%. Il restante 40% viene attribuito col sistema proporzionale

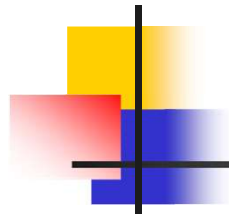


ORGANI

< 15000 abitanti VS > 15.000 abitanti

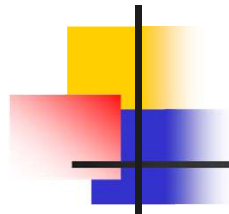
SINDACO, CONSIGLIO E GIUNTA

- Il Sindaco presiede il Consiglio, a meno che lo Statuto non preveda un Presidente
- Il Sindaco può nominare Assessori solo i Consiglieri comunali, a meno che lo Statuto non preveda la possibilità di nominare Assessori non Consiglieri
- Il Sindaco non presiede mai il Consiglio comunale, di cui fa parte, poiché è previsto un Presidente
- Il Sindaco può scegliere i suoi Assessori sia al di fuori del Consiglio comunale che all'interno dello stesso. In quest'ultimo caso, però scatta l'incompatibilità fra Assessore e Consigliere



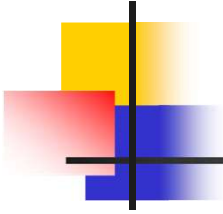
CONSIGLIO COMUNALE

- Organo di indirizzo e controllo politico amm.vo (art. 42 c.1 TUEL)
- Composto da un nr di consiglieri stabilito dalla legge (+ il Sindaco). A Firenze attualmente **36** + 1.
- Eletto contestualmente al Sindaco, dura in carica 5 anni
- Nei Comuni sopra i 15.000 abitanti → Presidente



CONSIGLIO COMUNALE

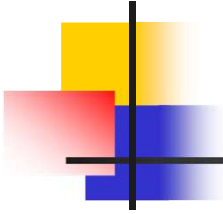
- Le sue competenze sono tassative ed esclusive: elencate all'art. 42 TUEL
- Sono vietati interventi da parte di altri organi ad eccez. delle variazioni di bilancio entro 30 nov (per urg. adottate dalla Giunta salvo ratifica in CC entro 60 gg. e comunque 31 dic) – art. 42 c.4 TUEL
- Sedute pubbliche, salvo i casi previsti dalla legge



COMPETENZE CONSIGLIO COMUNALE

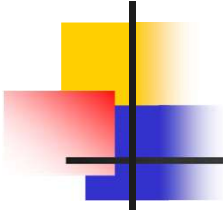
ATTI FONDAMENTALI:

- Statuto e regolamenti (escluso quelli di organizzazione, uffici e servizi)
- Bilanci
- Pianificazione urbanistica
- Servizi pubblici
- Lavori pubblici
-



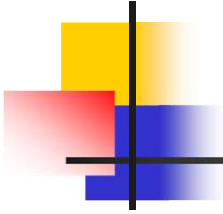
Casi di scioglimento del Consiglio

- Grave e persistente violazione di legge,
 - Impossibilità di funzionamento,
 - Mancata approvazione del bilancio.
-
- Decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'Interno



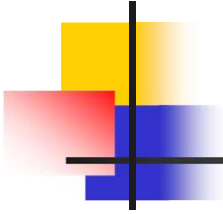
Casi di scioglimento del Consiglio

Quando i Consigli compiano atti contrari alla Costituzione o per gravi e persistenti violazioni di legge, nonché per gravi motivi di ordine pubblico;



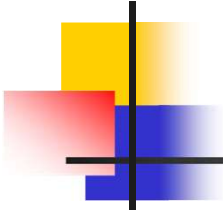
Casi di scioglimento del Consiglio

- Cause di mancato funzionamento:
 - impedimento permanente, rimozione, decadenza, decesso del Sindaco;
 - dimissioni del Sindaco;
 - cessazione dalla carica per dimissioni contestuali, oppure rese anche con atti separati purché contemporaneamente presentati al protocollo dell'ente, della metà più uno dei membri assegnati, non computando a tal fine il Sindaco;
 - riduzione alla metà dei componenti per impossibilità di surroga;
 - approvazione mozione di sfiducia (art. 52 TUEL)



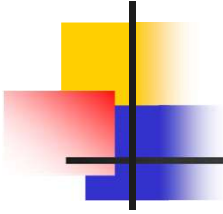
Casi di scioglimento del Consiglio

- Mancata approvazione degli strumenti urbanistici generali nei comuni oltre i mille abitanti, previa diffida del Prefetto, secondo la procedura di cui all'art. 141 c. 2bis
- quando non sia approvato nei termini il bilancio.



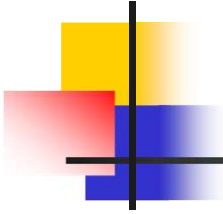
Casi di scioglimento del Consiglio

- Altri casi: omissione della delibera di dissesto finanziario, inosservanza del termine per formulazione bilancio riequilibrato (artt. 247 e 262 TUEL). mancata adozione della delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 del TUEL) e del rendiconto (art. 227).



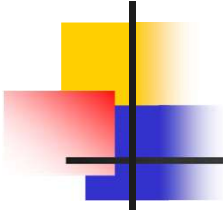
Casi di scioglimento del Consiglio

- Nel caso il bilancio non venga approvato, trascorso il termine PREFETTO previa diffida, nomina un commissario affinché lo predisponga d'ufficio per sottoporlo al Consiglio



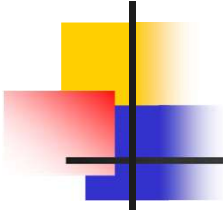
Casi di scioglimento del Consiglio

- Il Prefetto, con lettera notificata ai singoli consiglieri, assegna un termine non superiore a 20 giorni per la sua approvazione, decorso il quale si sostituisce, mediante apposito commissario, all'amministrazione inadempiente (commissario *ad acta*)



Casi di scioglimento del Consiglio

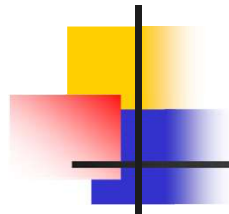
- Nel frattempo il Prefetto inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio
- In attesa del decreto di scioglimento, il Prefetto, per motivi di grave e urgente necessità, può sospendere, per un periodo comunque non superiore a 90 giorni, il Consiglio e nominare un commissario per la provvisoria amministrazione dell'ente



ORGANI POLITICI

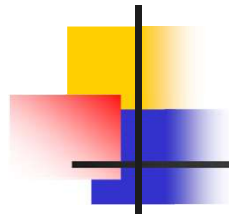
GIUNTA

- “Squadra” del Sindaco, che la convoca e la presiede
- Organo collegiale con funzioni propositive e di impulso a competenza generale residuale di tipo politico



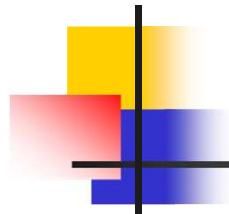
GIUNTA COMUNALE

- Organo di governo nominato dal Sindaco: rapporto fiduciario
- Composta da un nr di assessori stabilito dallo Statuto entro il limite max stabilito dalla legge (art. 47 c.1,5 TUEL)
- Nei Comuni >15.000 abit. Gli assessori possono essere scelti anche fuori dal CC
- Rispetto pari opportunità



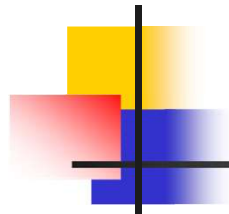
GIUNTA COMUNALE

- Collabora con il Sindaco ed opera attraverso deliberazioni collegiali – art. 48 TUEL
- Competenza residuale nonché propositiva e d'impulso nei confronti del CC – art. 48 c.2 TUEL
- Riferisce annualmente al CC e collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del CC
- Dura in carica 5 anni
- Sedute riservate, salvo diversa indicazione del Sindaco



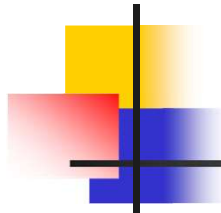
GIUNTA COMUNALE

- Approva il PEG (Piano Esecutivo di Gestione), ora ricompreso nel PIAO (Piano Integrato Attività e Organizzazione) – artt. 169 e 175
- Adotta i Regolamenti sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi secondo criteri stabiliti dal CC art. 48 c.3 Atti di gestione: Dirigenti (art. 89 c. 6)
- Adotta in via d'urgenza le variazioni di bilancio (ratifica del Consiglio entro 60 gg. e comunque 31/12) – art. 175
- Approva il programma triennale del fabbisogno di personale e il relativo piano assunzioni (art. 91 c. 1 TUEL) + piano formazione, ora ricompresi nel PIAO
- Delibera nomina Direttore Generale e revoca del SG/DG su disposizione del Sindaco (art. 108 – art 100)



GIUNTA COMUNALE

- Propone al CC il bilancio, il DUP ed i suoi allegati (art. 174 c.1)
- Presenta relazione illustrativa da allegare al conto consuntivo + valutazione efficacia risultati raggiunti (art. 151 c. 6)
- Effettua prelevamenti dal fondo riserva (art. 176 TUEL) entro 31 dic.
- Delibera anticipo di tesoreria - art 222 c.1 TUEL
-

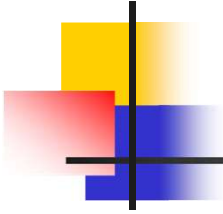


SINDACO

- Organo di governo eletto a suffragio univ e diretto e membro del CC – art. 46
- Nomina la Giunta e la presiede (art 47), può revocare un Assessore dandone motivata comunicazione al CC (art. 46 c. 4)
- Nomina anche un vice-sindaco e ne dà comunicazione al CC nella prima seduta successiva all'elezione – art 46 c. 2



- Viene eletto contestualmente al Consiglio comunale
- Dura in carica 5 anni
 - Nei comuni > 15.000 abitanti: max due mandati consecutivi (il terzo solo se uno dei prec < 2 anni, 6 mesi e 1 g)
 - Nei comuni fra 5.000 e 15.000 abitanti: max tre mandati consecutivi (dal 2024)
 - Nei comuni < 5.000 ab. non ci sono limiti di mandato (dal 2024)
- E' membro del Consiglio, ma lo presiede solo nei comuni < 15.000 abitanti se lo Statuto non prevede Presidente.
- Convoca la prima seduta del CC neoeletto (art 40).

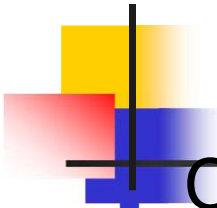


ORGANI DEL COMUNE

SINDACO

DOPPIA VESTE:

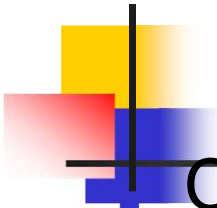
- Responsabile del Comune
- Ufficiale di governo (Rappresenta lo Stato nel territorio comunale)



SINDACO – competenze art 50

■ Come organo responsabile dell'Amministrazione:

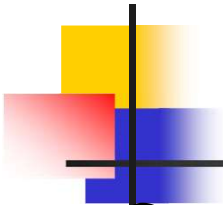
- Rappresenta l'E.L., convoca e presiede la Giunta (nonché il C.C. se $C < 15.000$ ab), sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici ed all'esecuzione degli atti
- Sovrintende alle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune
- Esercita funzioni attribuitegli come Autorità Locale. In caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica, oppure di degrado, a carattere locale, le ordinanze contingibili ed urgenti sono adottate dal Sindaco quale rappresentante della comunità locale
- Coordina ed organizza (su indirizzo CC e Regione) gli orari esercizi comm.li, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici + orari di apertura degli uffici pubblici



SINDACO – competenze art 50

■ Come organo responsabile dell'Amministrazione:

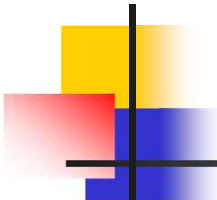
- Può emanare ordinanze ordinarie (max 30 gg.) per vietare la vendita di alcolici in caso di eventi
- Nomina, designa e revoca i rapp del C presso enti, aziende ed istituzioni – entro 45 gg dall'insediamento
- Nomina Segretario Comunale (art 99), il Direttore Generale (art 107) ed i Responsabili degli Uffici e dei Servizi
- Promuove conclusione accordi di programma x def.ne opere (art 34 c.1 e 4)
- Presenta al CC le linee programmatiche – azioni e progetti del suo mandato - entro 90 gg



SINDACO – competenze art 54

Come **Ufficiale di Governo** (anche vice-sindaco e se non provvede, commissario ad acta – o Prefetto):

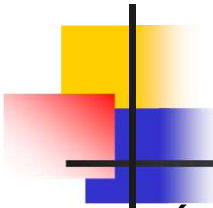
- Sovrintende all'emanazione di atti e alla vigilanza in materia di ordine e sicurezza pubblica – informandone il Prefetto
- Sovrintende allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria;
- Concorre ad assicurare anche la cooperazione della polizia locale con le Forze di polizia statali
- Segnala alle competenti autorità, giudiziaria o di pubblica sicurezza, la condizione irregolare dello straniero o del cittadino appartenente ad uno Stato membro dell'Unione europea, per la eventuale adozione di provvedimenti di espulsione o di allontanamento dal territorio dello Stato.



SINDACO – competenze art 54

Come Ufficiale di Governo (anche vice-sindaco e se non provvede, commissario ad acta – o Prefetto):

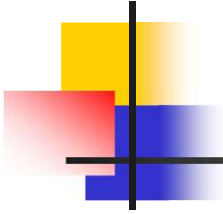
- Sovrintende tenuta registri di Stato Civile, popolazione, adempimenti in materia di leva, elettorale e statistica (funz dello Stato delegate) – Sindaco può anche delegare presid.te consiglio circoscrizione o consigliere comunale
- Adotta, con atto motivato, provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di eliminare gravi pericoli che minacciano incolumità pubblica e la sicurezza urbana
- In casi emergenza traffico e inquinamento atmosferico o acustico può modificare orari esercizi comm.li, pubbl esercizi e serv pubbl.
- se ordinanza è rivolta a persone e queste non ottemperano all'ordine, il Sindaco può provvedere d'ufficio a spese degli interessati

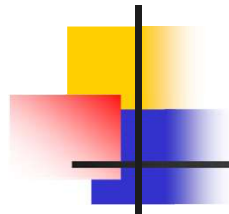


Casi di mancanza del Sindaco

- (art 53 c.1) Impedimento permanente, rimozione (atti contrari alle Costituz, gravi e persistenti violazioni di legge o gravi motivi ordine pubb), **decadenza** (ineleggibilità, incompatibilità o per scioglimento CC per una delle cause previste dalla lex), **decesso**:
 - > la Giunta decade ed il consiglio viene sciolto, rimangono in carica fino alle nuove elezioni (il sindaco è decaduto)
- (art 53, c.2) Sostituzione temporanea -> VICE SINDACO
- (art 53 c. 3) Dimissioni: -> le dimissioni vengono presentate in CC e diventano efficaci ed irrevocabili dopo 20gg -> il CC è sciolto e viene nominato un commissario
- (art 53 c.4) Scioglimento CC -> decadenza Sindaco e rispettiva Giunta – *Simul stabunt aut simul cadent*
- (art 52) Mozione di sfiducia -> approvazione di una mozione, motivata, votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei CC – discussa 10 gg < x < 30 gg dalla presentazione da parte di almeno 2/5 consiglieri

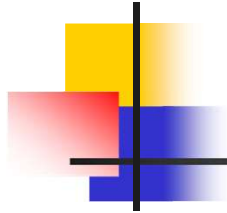
DIRIGENTI

- 
-
- COMPETENZA RESIDUALE GENERALE DI TIPO AMMINISTRATIVO
 - ART. 107 TUEL (c. 4 e 5): norme di chiusura a salvaguardia delle loro competenze per evitare ingerenze degli organi politici
 - - Pareri sulle delibere
 - - Responsabili procedure appalto e concorso



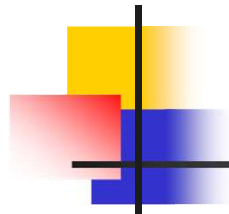
DIRIGENTI – art 107 c. 2

- La funzione dirigenziale comporta sia responsabilità gestionale che il potere di emanare atti che impegnano l'amm.ne verso l'esterno – **competenza residuale generale di tipo amministrativo**
- AUTONOMIA: capacità di scelte organizzative e gestionali
- RESPONSABILITA': assunzione oneri dipendenti dalla scelte espletate
- La funz. di direzione è propria di ogni sogg che è titolare di una struttura organizzativa (risorse umane e materiali + resp. di risultato)
- Nominati dal Sindaco (art 50 c.10) incarico a TD fiduciario
- Hanno anche la specifica gestione del personale (organizzare lavoro ed erogare sanzioni disciplinari) con i poteri del privato datore di lavoro



DIRIGENTI – art 107 c. 1 TUEL

- Organi burocratici del Comune: è loro attribuito un complesso di competenze gestionali attinenti all'attività amm.va dell'F.I. compresa l'adozione di atti a rilevanza esterna.
- Agli organi politici compete attività di indirizzo cioè la definizione obbiettivi (definiti sul bilancio approvato dal Consiglio - GI INTA -> PFG) per la cura degli interessi comunità (cosa fare) e controllo sull'efficacia dell'azione amm.va (cosa è stato fatto).
- Spetta ai Dirigenti tutta l'attività gestionale (come fare)

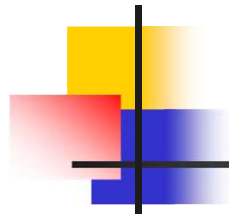


DIRIGENTI – art 107 c. 3

Competenze riservate in via esclusiva ai dirigenti:

- presidenza di commissioni di gare e di concorso
- responsabilità procedure di appalto e concorso
- stipulazione di contratti
- atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa
- atti di amministrazione e gestione del personale (organizzare lavoro ed irrogare sanzioni disciplinari)
- provvedimenti di autorizzazione, concessione il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale (autorizzazioni e concessioni edilizie)
- provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché vigilanza edilizia ed irrogazione sanzioni amministrative in materia prevenzione e repressione abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale

■ (segue)



DIRIGENTI – art 107 c. 3

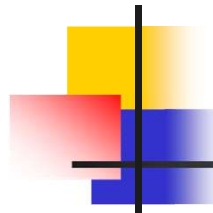
Competenze riservate in via esclusiva ai dirigenti:

- attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza
- atti ad essi attribuiti dallo statuto, regolamenti o delegati dal sindaco (per es. **determinazione** di spesa (art 183); determinazione a contrarre (art 192) **pareri** quali quello di regolarità tecnica e contabile (art 49), disposizioni, proposte (vedi PEG art 177)
- ATTO TIPICO = DETERMINAZIONI (es: la determina di impegno e quella di liquidazione).

Se contenuto ampio = autorizzazione

Se contenuto giudizio e conoscenza = certificazione

La determinazione a contrarre deve precedere la stipula di contratti
– vedi art 192



DIRIGENTI

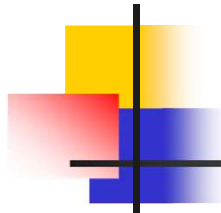
- **DETERMINAZIONI**

- **PARERI:**

- Facoltativi
- Obbligatori – fra questi il parere di regolarità tecnica e quello di regolarità contabile che devono essere apposti sulle proposte di delibera sia di Giunta che di Consiglio prima dell'approvazione – art 49 – sono pareri obbligatori ma NON vincolanti che devono essere espressi per iscritto e motivati (se negativi). Nei comuni privi di dirigenti, tali pareri sono resi dal Segretario Generale (art 97 c.4)

- **ATTI VARI:**

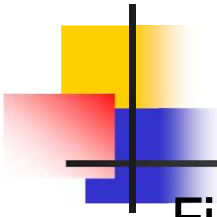
- con cui il Dirigente manifesta la sua volontà (ordini di servizio, proposte di deliberazione all'Assessore competente, proposte di modifiche di PEG/PIAO vedi art. 177)
- I dirigenti rispondono in via civile, penale, amministrativa, contabile e gestionale dei propri atti (determinazioni, pareri, certificazioni, ...)



DIRIGENTI

RESPONSABILITA':

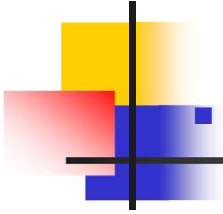
- Mentre gli amministratori incorrono nella resp. politica di fronte al corpo elettorale, i dirigenti incorrono alla responsabilità gestionale, collegata ai risultati ottenuti dalla struttura cui sono a capo.
- Il mancato raggiungimento degli obbiettivi definiti nel PEG/PIAO, può portare alla revoca dell'incarico (art 109)
- La revoca è competenza del Sindaco (con atto scritto e motivato) per
 - inosservanza direttive Sindaco/assessore o Giunta
 - mancato raggiungimento obiettivi PEG
 - responsabilità grave e reiterata
 - o per cessazione anticipata

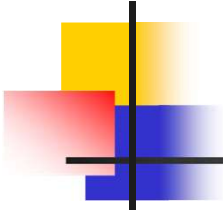


SEGRETARIO COMUNALE – art 97

- Figura OBBLIGATORIA altamente professionalizzata
- Svolge funzione di consulente giuridico-amm.vo dell'EL (conformità dell'azione amm.va alle leggi, statuto e regolamenti)
- Assiste e cura verbalizzazione delle sedute di Giunta e CC (funzione giuridica)
- Può rogare tutti i contratti nei quali l'ente è parte (funzione notarile)
- Al vertice della gerarchia dell'EL in quanto sovrintende e coordina l'attività dei dirigenti (se non c'è DG) – funzione gestionale

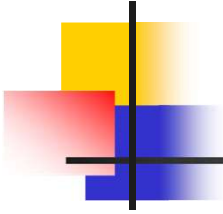
SEGRETARIO COMUNALE – art 97

- 
- È dipendente dal Ministero degli Interni ma dipende funzionalmente dal Sindaco - art 99
 - È iscritto in un albo nazionale articolato in sezioni
 - Il nuovo Sindaco può sceglierne un altro 60gg < insediamento x <120 gg.
 - Può essere revocato con atto motivato dal Sindaco e previa delibera G.C.
 - Può nominare un vice-segretario, se il regolamento lo prevede
 - Svolge altre funzioni demandategli dalla legge (es. Resp.le prevenzione corruzione e trasparenza, controllo ex post regolarità amministrativa).
 - Può essere nominato Direttore Generale, assommando le due funzioni



DIRETTORE GENERALE – art 108

- Organo FACOLTATIVO e figura professionale non contrattualizzata (compenso concordato con l'Amm.ne)
- Scelto dal Sindaco – selezione curricula valutazione professionalità adeguata al ruolo
- art 108: Comune > 100.000 ab. (L. 42/2010) **può** dotarsi di un DG, nominato dal Sindaco previa delibera Giunta secondo criteri stabiliti dal regolamento organizzazione Uffici e Servizi
- Individuato fuori dalla pianta organica
- Incaricato a Tempo Determinato (stessa durata mandato Sindaco)
- Revocato previa deliberazione della Giunta
- Possibilità di conferire l'incarico al Segretario
- L'armonia fra Sindaco, Giunta e DG è garanzia di un buon andamento amministrazione



DIRETTORE GENERALE – art 108

FUNZIONI

- Sovrintende gestione ente (efficacia ed efficienza)
- Coordina* i dirigenti che a lui rispondono del loro operato
- Collabora con la parte politica
- Attua gli indirizzi e gli obiettivi degli organi di governo

* Non c'è rapporto di gerarchia perché questo limiterebbe autonomia dei dirigenti